

## CCCLXXI.

## 1ª TORNATA DI LUNEDÌ 3 LUGLIO 1911

PRESIDENZA DEL VICE-PRESIDENTE CARMINE

## INDICE.

**Disegni di legge:**

Ruoli organici del personale degli affari esteri ( <i>Seguito della discussione</i> ). Pag. 16651	
ABIGNENTE, <i>presidente della Giunta generale del bilancio e relatore</i> . . . . .	16653-58-66-67
BORSARELLI . . . . .	16657
DE NOVELLIS . . . . .	16667
DI SCALEA, <i>sottosegretario di Stato</i> . . . . .	16661-66-67
FALLETTI . . . . .	16655
LANDUCCI . . . . .	16651
Uffici dello Stato nella Capitale ( <i>Discussione</i> ). 16667	
CANDIANI . . . . .	16668-69
CAVAGNARI . . . . .	16669-74
GIOLITTI, <i>presidente del Consiglio</i> . . . . .	16668-72
NAVA CESARE . . . . .	16674-75
SACCHI, <i>ministro</i> . . . . .	16676
TEDESCO, <i>ministro</i> . . . . .	16675
TOSCANELLI . . . . .	16670-74

La seduta comincia alle 10.

DI ROVASENDA, *segretario*, legge il processo verbale della prima tornata di sabato 1º luglio 1911.

(*E approvato*).

**Seguito della discussione sul disegno di legge:****Ruoli organici del personale dipendente dal Ministero degli affari esteri.**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge: Ruoli organici del personale dipendente dal Ministero degli affari esteri.

Proseguendo nella discussione generale, ha facoltà di parlare l'onorevole Landucci.

LANDUCCI. Onorevoli colleghi, non è mio disegno di parlare in genere della carriera consolare e diplomatica: sarebbe argomento vastissimo e al più alto grado de-

gno; ma è tale da non potersi convenientemente esaurire in questo momento ed in questa occasione. Occasione opportuna verrà, e per l'affetto che tutti gli italiani e gli studiosi lega a due carriere nobili ed alte, che esercitano tanta influenza nella vita della patria, sarà il caso, usando ancora della vostra benevolenza, ripeto, di trattarne in altra occasione.

Io non intendo di intrattenermi delle due carriere singolarmente, le quali in quanto a me io vorrei fuse in una; non della riforma della legge consolare; non di una legislazione diplomatica, che a mio modo di vedere, e credo di non errare, è monca e antiquata; non della opportunità discutibile di aumentare il numero dei funzionari dell'una nè della necessità assoluta di aumentare il numero dei funzionari dell'altra.

Del resto consento, sebbene nella precedente seduta mattutina non avessi il piacere di udirne la sapiente ed adorna parola, consento, per quanto ne ho letto sul resoconto sommario, completamente con ciò che disse il nostro simpatico e valoroso collega, onorevole Lucifero.

Al disegno di legge che è sottoposto alla nostra approvazione, sebbene abbia difetti (è naturale ed inevitabile che ogni cosa umana abbia difetti) che altri ha notato, a questo disegno di legge io sono sinceramente favorevole, soprattutto per tre motivi fondamentali, che, secondo il mio modo di vedere, sono di grandissimo momento.

Esso in primo luogo estende anche alle due carriere consolare e diplomatica i benefici che la legge sullo stato economico, la cosiddetta legge Giolitti del 1908 introdusse per tutti gli altri funzionari dello Stato; era una questione di doverosa equità estendere quei benefici, correlativamente determinati anche a queste due importantissime